



## DATI IDENTIFICATIVI

<b>Titolo del progetto</b>	<b>Let's Green the Planet: creazione di un polo produttivo regionale per l'espansione dei progetti forestali Treedom in Tanzania</b>
<b>Codice AID</b>	11610
<b>Ente capofila</b>	Treedom srl
<b>Partner</b>	Matonyok
<b>Area geografica di realizzazione</b>	Tanzania, Regione del Kilimangiaro, Distretto di Rombo, Ward Tarakea
<b>Controparte locale</b>	Matonyok
<b>Beneficiari diretti ed indiretti</b>	Il progetto Treedom si focalizza nella <b>Ward Tarakea Motamburu</b> , con a capo il villaggio di Tarakea, una popolazione di 20.746 abitanti ed una superficie totale di 128 kmq. Sono state selezionate 3 comunità: Kikelewa, Mokombero e Lokoro corrispettivamente, 150, 150 e 100 beneficiari per un totale di 400 beneficiari diretti e 2.000 beneficiari indiretti. Il progetto prenderà in considerazione circa il 10% della popolazione relativa alla Ward di riferimento.
<b>Descrizione del Progetto:</b>	Il progetto prevede creazione di un polo produttivo regionale per l'espansione dei progetti forestali Treedom in Tanzania ed esportare qui il suo modello di business, già sperimentato in diversi paesi. Quindi realizzare un vivaio in grado di sostenere ulteriori progetti nella regione.
<b>Durata e Periodo di attuazione:</b>	Durata: N. 24 mesi Data Firma del Contratto: 12/07/2018 Data di inizio delle attività: 27/09/2018 Data prevista per conclusione attività: 27/08/2020 Data effettiva conclusione attività (comprensiva di proroga/ estensione temporale richiesta): gg/mm/aaaa
<b>Valore complessivo del contributo AICS in €</b>	89.082,70 €
<b>Risorse Umane:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tecnico agroforestale coordinatore italiano, Tommaso Tusa</li> <li>- Tecnico agroforestale italiano, Riccardo Alessandrini</li> <li>- Gestione amministrativa del progetto, Elisabetta Meconcelli</li> <li>- Coordinatore locale del progetto, Nehemiah Mihindo</li> <li>- Tecnico vivaista in loco, Alais Lenana Momoj,</li> <li>- Tecnico Tecnico apicoltura in loco, Benson Tomboi Nchirroe</li> </ul>
<b>Varianti:</b>	Data richiesta Variante n.1: 27/08/2018 Data approvazione Variante n.1: 26/09/2018



## STATO AVANZAMENTO DELLE ATTIVITA' A MAGGIO 2019

Ad oggi i beneficiari sono stati individuati e formati, le strutture utili al progetto (ufficio, vivaio, arnie e apiario) sono state realizzate. Le piante distribuite sono 9.132: -la distribuzione è avvenuta in due tranches una a fine aprile e una a inizio maggio; -le piante attualmente a vivaio (questo è un dato che cambia di mese in mese), sono 8.600; -a causa della irregolare stagione delle piogge, la prossima distribuzione avverrà a giugno (se il clima lo permette)

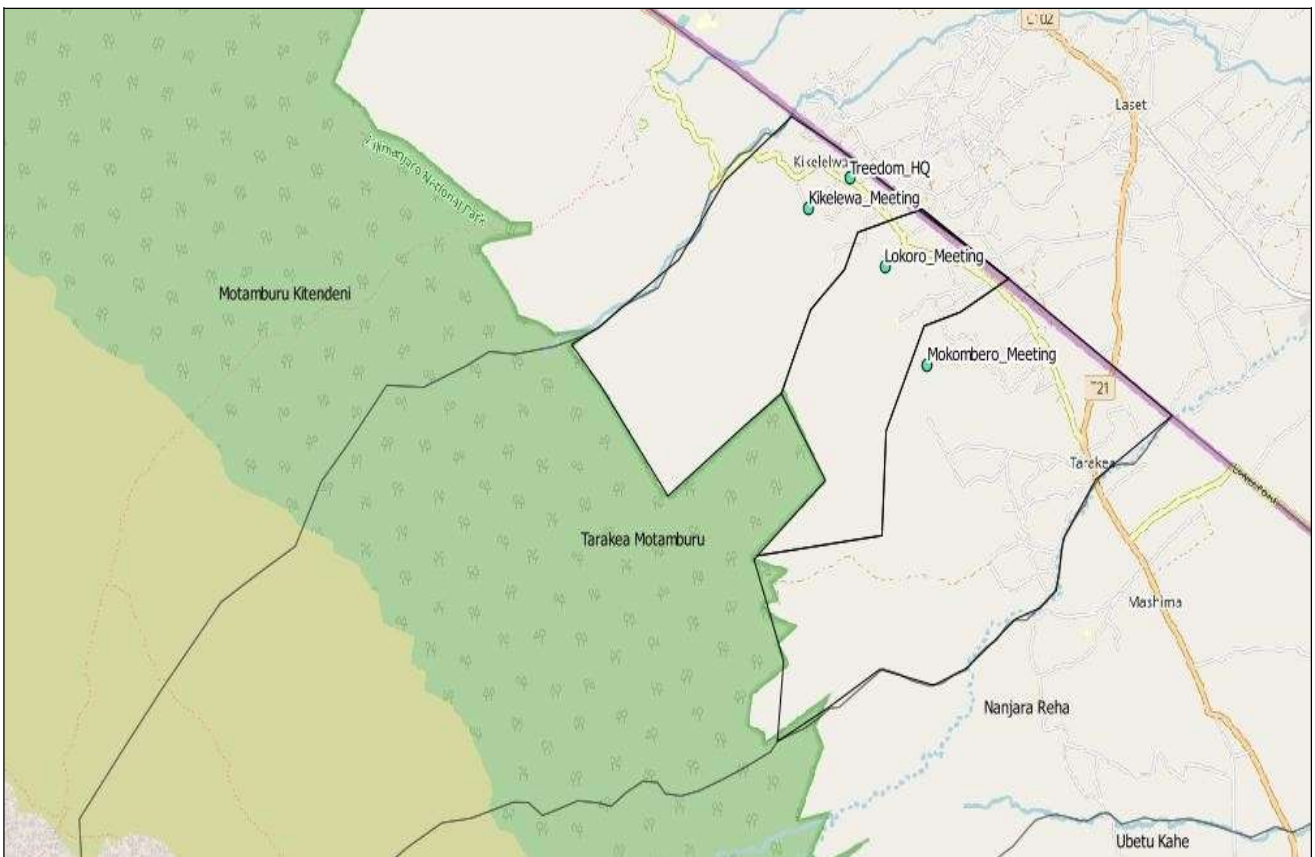
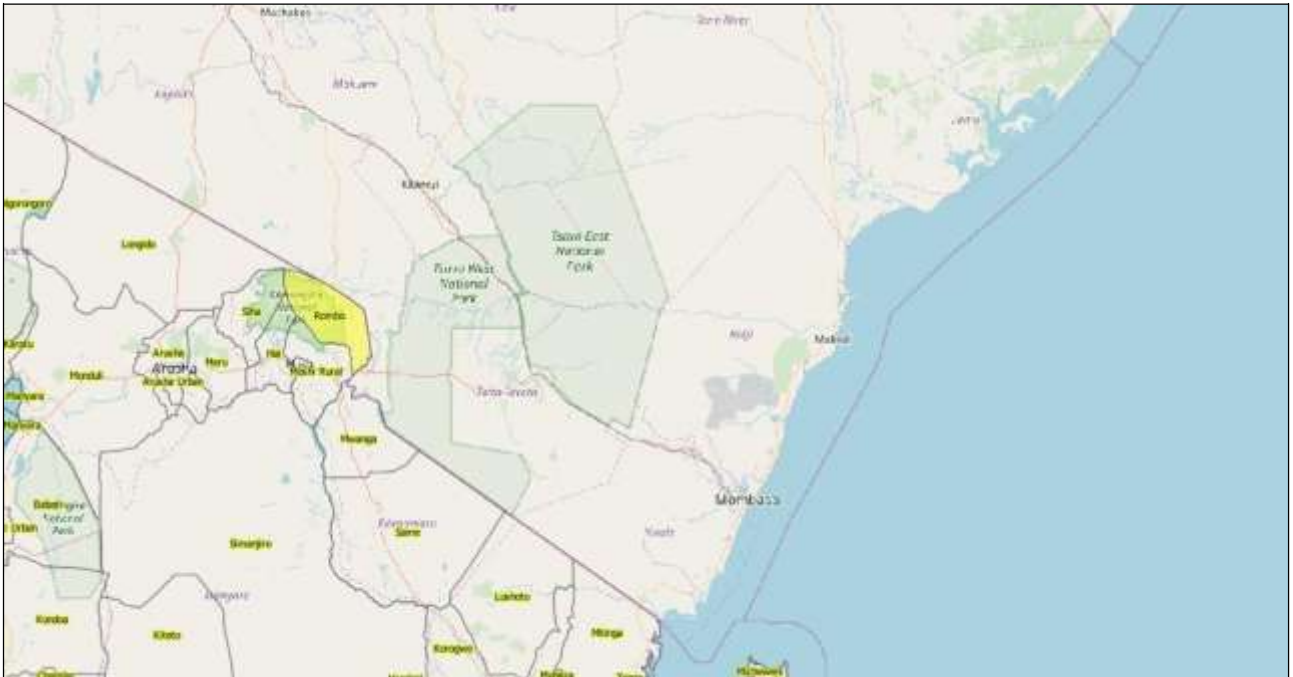
Tutte le arnie sono state distribuite e 29 sono già colonizzate. A fine maggio 2019 il budget di progetto speso è stato di 93.184,22 euro (94,28% della spesa preventivata nei primi 12 mesi di progetto). I ricavi degli alberi venduti, tramite la controllata tedesca, Treedom Deutschland GmbH, sono stati 92.352,00 euro (51,74% di quanto preventivato in fase progettuale) per la vendita di 11.100 alberi (da incassare nel corso del progetto).

### Beneficiari

Il progetto si sviluppa nella regione del Kilimangiaro nel distretto di Rombo. Questo ha una popolazione di circa 261.000 abitanti, con il 52.3% di uomini ed il 47.7% donne, il 93.2% vive nelle aree rurali. Questo ci dà un'indicazione di quanto la popolazione vive e trae un reddito soprattutto da attività agricole. Il progetto Treedom si focalizza nella Ward Tarakea Motamburu, con a capo il villaggio di Tarakea, con una popolazione di 20.746 abitanti ed una superficie totale di 128 kmq. Sono state selezionate 3 comunità: Kikelewa, Mokombero e Lokoro rispettivamente, 150, 150 e 100 beneficiari per un totale di 400 beneficiari diretti e 2.000 beneficiari indiretti. Il progetto prende in considerazione circa il 10% della popolazione relativa alla Ward di riferimento. Le tre comunità entrano in un programma di "sviluppo" sulle attività di: produzione sostenibile di frutti, gestione delle attività legate al miele. Ogni mese sono realizzati meeting connessi alla formazione sulle tecniche denominate "organic farming" legate agli alberi da frutta e metodologie di gestione delle api e del miele. I beneficiari sono stati selezionati attraverso una serie di incontri con le comunità per la presentazione del progetto, i benefici, il Treedom standard e gli obblighi che comporta nel medio e lungo termine. I beneficiari che hanno aderito al progetto hanno firmato una lettera di impegno per il rispetto delle regole di progetto e Treedom standard.



(In allegato la lista dei beneficiari selezionati ad oggi)





## **Attività svolte**

Per la prima volta Treedom si affaccia al mondo della cooperazione, con un vero e proprio progetto legato ad AICS, organo del Ministero degli Affari Esteri. L'obiettivo di Treedom è esportare il suo modello business in paesi dove non è presente e coinvolgere ONG e realtà locali, al fine di perseguire gli obiettivi dell'azienda. Tutto questo in un'ottica di sostenibilità economica per le comunità coinvolte nel progetto.

Treedom nel 2018 atterra per la sua prima volta in Tanzania, la scelta è stata comandata dal fatto che, la vicinanza con il Kenya, paese nel quale abbiamo molti progetti attivi, ha dato la possibilità di avere contatti e informazioni, utili per la scrittura del progetto.

Prendendo come riferimento il GDB nazionale (Gross Domestic Product), la Tanzania è considerata un paese ancora "emergente", dove il 40% della popolazione vive in condizioni estreme di povertà (circa 0.4 USD/giorno) classificandosi come 151° su 185° in termini di sviluppo umano. Derivante da questa analisi economica, Treedom s.r.l. cercherà attraverso il suo modello business di affiancare gli obiettivi del Governo Tanzaniano in collaborazione con FAO (Food Agriculture Organization), nel far passare il paese da "economia di emergenza" a "economia di sviluppo" entro il 2025. Gli obiettivi comuni si identificano in:

- promoting agriculture as a profitable business;
- sustainable management of natural resources;
- agricultural development planning and sector investment support.

Il programma di Treedom, in linea con le politiche governative locali, focalizza il progetto e gli interventi nei seguenti obiettivi specifici scritti nel documento di progetto AICS:

- incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;
- garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo;
- promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico;
- proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.

## Ottobre 2018

Dopo una fase di avvio a Settembre in cui i partner di progetto hanno messo le basi per l'impianto delle attività, è stata realizzata la prima missione in loco da parte dello staff di Treedom dedicato al dipartimento forestale.

La missione ha avuto la durata di circa un mese, dove si è cercato di dare una cronologia e importanza sugli interventi da fare e consecutivamente sugli obiettivi da raggiungere.

Premesso che le comunità, precedentemente selezionate dal partner, hanno risposto moltobene al progetto proposto, l'introduzione del fattore api, ha fatto sì che le attenzioni del progetto si siano spostate, oltre che a livello comunitario anche a livello distrettuale. Infatti, subito dopo le attività di selezione, lo staff ha realizzato degli incontri con la Responsabile di Distretto.

Durante la missione aiutati dal partner locale e dal Project Manager: per quanto riguarda sono stati fatti colloqui e brevi test per la selezione del personale locale coinvolto nelle attività di produzione piante e miele. I due tecnici, nello specifico hanno competenze generali, ma tutte e due hanno avuto brevi ma significative esperienze. Il tecnico vivaista, sa usare sufficientemente il computer, fondamentale nelle attività di registrazione delle piante e follow-up delle produzioni. Inoltre, ho



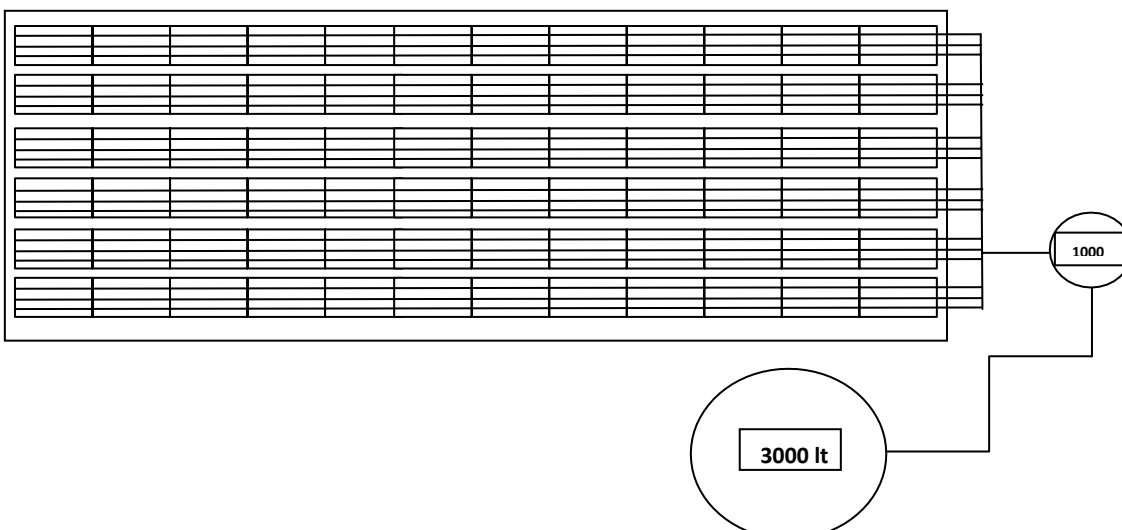
effettuato 2 giornate di training legate alle attività vivaistiche ed apistiche. In generale l'obiettivo n°1 è stato perseguito positivamente. Per quanto riguarda l'apicoltura sono stati selezionati n°3 siti per l'installazione degli alveari; sono stati ricevuti n°80 alveari e n°10 su 23 Kit apicoltori e stoccati in un magazzino; sono state effettuate n°2 giornate legate alla sensibilizzazione delle 3 comunità locali sulle attività legate al miele; è stato adibito all'interno dell'ufficio un locale, per l'estrazione e stoccaggio del miele per le prime 4 produzioni. Durante i meeting, il consulente che ha effettuato sia la formazione che una breve raccolta dati, ha scoperto che il periodo di sciamatura delle api, in quell'areale è da maggio a settembre, e che le api in questo periodo svolgono solo attività di accumulo e raccolta. Questo ci ha costretto a non distribuire gli alveari alle comunità, per evitare che divenissero nidi di altri animali o insetti. Per ovviare a questa grossa problematica e tenere viva la comunità, si è deciso di selezionare un luogo di formazione per i beneficiari coinvolti, trasferire forzatamente n°2 colonie all'interno dei nuovi alveari, e organizzare almeno n°3 giorni al mese giornate di formazione con un consulente locale, esperto delle attività legate al miele, che lavora all'interno del dipartimento Agricoltura & Foresta del distretto. In questo periodo si è iniziato con l'importante fase di realizzazione del vivaio e del campo madre. Il vivaio è il "core" del progetto. È stato pensato per avere produzioni continue durante tutto l'anno, con una portata di circa 20.000 piantine l'anno. I lavori di costruzione sono iniziati l'11 ottobre scorso e finiti il 22 ottobre. Il vivaio è costituito da due componenti strutturali:

- Serra o "Greenhouse", ha una dimensione di 8x15 m, dove i parametri umidità e temperatura possono essere controllati, mediante operazioni manuali;
- Ombradio, ha una dimensione di 8x30 m, luogo dove vengono fatte acclimatare le piante prima della distribuzione ai beneficiari.

All'interno della serra sono stati apposti n°72 semenzali in ferro, utili per contenere e seminare le specie da frutto che presentano semi di piccola dimensione. Inoltre, ogni semenzale è rimovibile e riseminabile in ogni momento garantendo una produzione continua.

All'interno della serra ci sono 6 linee di produzione, rappresentate da 12 semenzali. Ogni semenzale ha una dimensione di 0.6 x 1.2 x 1. Ogni linea è servita per caduta da 3 linee gocciolanti, per un totale di 18 linee, attivate da una semplice valvola. Questa ulteriore miglioria fa sì che le operazioni di irrigazione sono svolte da un operatore, che apre e chiude un rubinetto, risparmiando tempo nelle operazioni di produzione. L'impianto di irrigazione è servito da un tank da 3.000 litri, dove attraverso una pompa a motore, viene pompata acqua a circa 5 metri su un altro tank da 1.000 litri, che per caduta va a servire le 18 linee gocciolanti.

Di seguito uno schema semplificato della Serra:





Durante la visita è stata pianificata la produzione, con tempistica quadrimestrale (da novembre a febbraio), con le seguenti modalità:

1-pianificati 2 slot di produzione, il primo da 15.000 seguito da AIA ed il secondo da 16.500 seguito da Matonyok;

2-selezionate le seguenti specie, con le seguenti proporzioni:

- 1-AVOCADO: 9750 (65%)
- 2-PAPAYA: 2250 (15%)
- 3-ARANCIO: 990 (6.6%)
- 4-LIMONE: 990 (6.6%)
- 5-TANGERINE: 990 (6.6%)
- 6-EXTRA: 1.500 (10%)

Tutte le specie sono state scelte dai beneficiari durante i meeting avuti con le comunità, attraverso questionari di preferenza. Questo ci ha dato la possibilità di scegliere le prime 5 specie più scelte.

### Novembre 2018

Nel mese di novembre i tecnici di vivaio hanno lavorato per la buona riuscita della germinazione dei semi. Il progetto è riuscito ad acquistare e seminare un totale di 3.581 avocado, 2.320 paw paw tree e 3.500 Moringa Olievera. I semi sono stati piantate utilizzando le specifiche fornite dal responsabile di progetto per un totale di 7220 semi.

Tuttavia non è stato possibile acquisire semi di limone dato che erano fuori stagione. Questi, una volta acquistati, saranno utilizzati come portainnesti per le arance.

Sono stati fatti ulteriori acquisti di beni/servizi tra cui:

- terra e letame per il vivaio;
- moto (Honda 135cc);
- mobili per ufficio, 3 scrivanie, 2 ripiani, 8 sedie e un armadio di legno.

Inoltre sono stati realizzati di tre incontri con i contadini organizzati dallo staff.

L'obiettivo era quello di organizzare gli agricoltori in gruppi coesi e funzionali. Questi sono culminati nella formazione di comitati di gruppo che aiuteranno a gestire gli affari di ciascun cluster. Di seguito sono riportati i funzionari che sono stati eletti:

N°	Name	Role	Contact	Gender
<b>Kikelelwa</b>				
1	Richard Nasile	member	0678320729	M
2	Constantini Manyara	chairman	0689435866	M
3	Godfrey Andrea	v/chair	0782914962	M
4	Beatrice Prosper	secretary	0684260553	F
5	Janet Augustin Sianga	v/secretary	0787146801	F
6	Romana Nasoro Lamwai	member	0782761374	F
7	Syvester Augustin Shirima	treasurer	0784851679	M
<b>Lokoro</b>				
1	Rogath Sianga	chairperson	0783797165	M
2	Andrew J Woisso	secretary	0784508100	M
3	Mary Mkahe Shayo	treasurer	0686565699	F
4	Naetwe Roman	vice/chair	0687241347	M
5	Rozina Mathey	v/secretary	0786225237	F



6	Rogasiani Kahema	member	0783711095	M
7	Gabriel Kasiane	member	0787210054	M
<b>Makombero &amp; Matamburu</b>				
1	Tobias M Shayo	chairperson	0787918027	M
2	Agustin Mshanga	secretary	07829815027	M
3	Benedict Mkahe Shayo	treasurer	0786003022	M
4	Apolonia Silvester	vice/chair	0744698547	F
5	Francisca Ndetembea	vice/secretary		F
6	Boniface Sivilib Silayo	member		M
7	Dominiki Skuli Shirima	member	0784841424	M

Con queste "commissioni" locali si sono inoltre creati training sulle dinamiche di gruppo per essere da supporto ai beneficiari locali.

#### Dicembre 2018 - Gennaio 2019

Il mese di dicembre è stato impegnato con diverse attività sia presso il vivaio, in questo periodo è avvenuta la germinazione dei semi, tutti i semi piantati hanno germogliato con diversi livelli che variano come segue:

Avocado 20%.

Moringa - 98%.

Paw paw tree: 99%

In questo periodo è stata inoltre effettuata l'analisi del suolo per verificare la presenza di sostanze nutritive al suo interno. Sono stati eseguiti alcuni test a campione, i risultati hanno dimostrato che la nostra miscela ha il necessario mix di sostanze nutritive per la germinazione dei semi, soprattutto con sufficiente azoto e fosforo.

Dopo questa verifica il personale di progetto che miscela il terreno è stato istruito per le procedure di invasatura.

Nel mese di dicembre inoltre si è completato l'ufficio con la consegna dei mobili (3 scrivanie, 2 ripiani, 5 sedie e un armadio di legno) e si sono realizzati tre incontri con i contadini beneficiari.

L'obiettivo era quello di organizzare e preparare gli agricoltori a ricevere piantine per marzo 2019, un totale di 200 agricoltori sono stati raggiunti durante questo periodo.

Per quanto riguarda l'apicoltura tutti gli alveari sono stati ben conservati presso gli uffici governativi (sono tenuti in questi locali per ragioni di sicurezza).

A gennaio le piantine germinate sono state trapiantate in tubi da vaso e trasferito nella parte ombreggiante dalla serra come segue:

- Moringa 2300

- Paw paw tree 7200

Inoltre sono stati trasportati da Thika al luogo di progetto un totale di 3000 piante di limone. L'obiettivo era quello di innestarli a Tarakea per ridurre le perdite dovute a possibili shock nel trasporto.

Di seguito sono stati innestati 871 limoni con arance, il personale è stato inoltre istruito sulla tecnica dell'innesto e saranno utilizzati in futuro man mano che acquisiscono esperienza.



Per quanto riguarda gli incontri con gli agricoltori a gennaio sono stati realizzati tre incontri per organizzare e preparare gli agricoltori a ricevere le api. Infatti delle arnie acquistate 5 sono state colonizzate, questo ci ha fatto decidere di distribuire il resto degli alveari agli agricoltori.

Abbiamo anche ricevuto un esperto di apicoltura della Tanzania, che si occupa di formare più nello specifico il personale e gli agricoltori sull'apicoltura.

### Febbraio - Marzo 2019

Nei mesi di febbraio e marzo 2019 il vivaio è stato gestito bene, le piantine degli alberi sono state tenute in buone condizioni. L'irrigazione è stata effettuata due volte al giorno e la fase di diserbo è stata eseguita. Inoltre è iniziata la semina di un sacco da 90 kg di avocado distribuito in cinque letti di semina.

Per quanto riguarda l'apicoltura è stato effettuato un'incontro con il gruppo di apicoltura Kikelelelwa per organizzare l'ubicazione e la costruzione di un apiario che è stato costruito dai beneficiari nei giorni successivi.

Dal 25 febbraio al 1° marzo sono state effettuate attività di formazione in apicoltura. La formazione è stata condotta dalla società KimiBess Ltd gestita da Mr. Kimishua.

All'interno del vivaio, ombraio e campo madre sono continuate le procedure di cura, semina e germinazione delle piante.

A marzo sono iniziate le fasi di preparazione di distribuzione e geolocalizzazione delle piante, per la buona riuscita di queste fasi si è:

- condotto un'indagine e un'ispezione sui degli agricoltori di Kikelelwa, Lokoro e Motamburu che hanno scavato fori per la preparazione della messa a terra degli alberi.
- il personale tecnico è stato addestrato su come utilizzare il GPS per la fase di georeferenziazione e sul Treedom standard.

L'11 marzo è stata effettuata la prima distribuzione delle piantine ai contadini.

### Aprile - Maggio 2019

Abbiamo iniziato la nostra prima attività di geo-tagging il 28 marzo verso l'inizio di aprile. Il processo è andato a rilento perché il geo-tagger Mr Paul stava imparando e sperimentando esperienza sulla tecnica, inoltre vi sono stati molti ritardi nella distribuzione delle piantine a causa di pioggia ritardata.

PIANTE DISTRIBUITE		N° AGRICOLTORI/PIANTE DISTRIBUITE	
Specie	Quantità	Area	N° contadini
Paw Paw tree	2496	Lokoro	55
Moringa	2772	Kikelelelwa	71
Arance	1794	Motamburu	68
Limoni	207	Mokombero	
TOTALE	9132	TOTALE	194





La prossima distribuzione è da prevedere perché le piogge di queste stagioni non sono state regolari, la distribuzione sarà fatta non appena inizieranno piogge regolari. Continuano le attività di semina e germinazione nel vivaio.

Per quanto riguarda l'apicoltura sono state distribuite le arnie e si sono susseguite varie ispezioni, 8 al momento, in tutti i gruppi per verificarne lo stato e la produttività. Al momento abbiamo quasi 30 arnie colonizzate.

N° ARNIE DISTRIBUITE		
Area	N° arnie	Colonizzate
Lokoro	18	5
Kikelelelwa	30	20
Motamburu Mokombero	30	4
TOTALE	78	29

Nel mese di maggio abbiamo avuto importanti incontri con le autorità locali:

- i partner locali si sono incontrati con funzionari governativi per discutere sulle nuove modalità e aree di selezione dei nuovi agricoltori e per discutere le nuove modalità per future aree di progetto e come espanderle;

-Il nostro progetto è stato scelto per essere visitato da una torcia durante il Torch Day, il tradizionale festeggiamento dell'indipendenza Tanzaniana (MWENGE WA UHURU) durante il mese di giugno. È una festa nazionale importante e il vivaio di progetto è uno dei luoghi scelto nel distretto per le celebrazioni. La realizzazione è ancora in fase di organizzazione, la maggior parte delle informazioni sono controllate dal governo centrale guidato dal commissario distrettuale Hon. Madam Agnes Hokororo.

#### **Monitoraggio e coordinamento:**

*Timetable* consegna stimata dei Rapporti:

- Rapporto intermedio: entro il 15/09/2019
- Rapporto finale da consegnarsi: entro il 20/09/2020

Indicare le modalità di coordinamento con i *partner* locali:

- frequenza visite sul campo: 2/ 3 visite ogni 12 mesi
- frequenza riunioni di coordinamento collegiali con i *partner* locali: 1 al mese (skype, telefono)
- frequenza riunioni di coordinamento individuali con i *partner* locali: 1 al mese (skype, telefono)

#### **Eventi esterni e sicurezza**

L'alterata alternanza della grande e piccola stagione della pioggia ha rallentato la distribuzione delle piante ai beneficiari